



PROTOCOLLO	
Data	07-09-17
Pos.	
N°	5673

## ACCORDO

Tra

**Confindustria Emilia Area Centro: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena**, (di seguito indicata per brevità come “Confindustria Emilia”) con sede legale in Via San Domenico 4, 40125 Bologna, codice fiscale 91398840370, in persona del legale rappresentante *pro-tempore* Dott. Alberto Vacchi,

E

**Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna** con sede in Strada Maggiore 13 - codice fiscale n. 00902120377 (di seguito denominato “Ordine”), in persona della Presidente *pro-tempore* Prof. Ing. Simona Tondelli,

## PREMESSO CHE

- a) La Legge 11 dicembre 2016, n. 232 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” (d’ora innanzi denominata “Legge”) prevede agevolazioni finanziarie e fiscali per le aziende che investono nell’ammodernamento del parco beni strumentali e nella trasformazione tecnologica e digitale delle aziende manifatturiere italiane;
- b) L’art. 11 della Legge dispone che l’impresa è tenuta a produrre una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i beni aventi un costo di acquisizione superiore a 500.000 euro, una perizia tecnica giurata resa da un ingegnere o un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali;
- c) La circolare 4/E del 30 marzo 2017 dell’Agenzia delle Entrate e del Ministero dello Sviluppo Economico ricorda che: “L’articolo 1,

comma 11, della legge di bilancio 2017 e s.m.i. stabilisce che *“Per la fruizione dei benefici (NDR cd iperammortamento e superammortamento relativi ai beni Industria 4.0.) l’impresa è **tenuta a produrre una dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, (..) , ovvero, per i beni aventi ciascuno un costo di acquisizione superiore a 500.000 euro, una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali ovvero un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, attestanti che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all’allegato A o all’allegato B annessi alla presente legge ed è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura”***.

- d) La perizia tecnica richiesta per la fruizione del suddetto beneficio oltre la soglia di legge deve opportunamente essere accompagnata da un’**analisi tecnica complessa** comprendente:
1. descrizione tecnica del bene per il quale si intende beneficiare dell’agevolazione che ne dimostri, in particolare, l’inclusione in una delle categorie definite nell’allegato A o B, con indicazione del costo del bene e dei suoi componenti e accessori (così come risultante dalle fatture o dai documenti di *leasing*);
  2. descrizione delle caratteristiche di cui sono dotati i beni strumentali per soddisfare i requisiti obbligatori e quelli facoltativi applicati e menzionati al paragrafo 11.1 della Legge;
  3. verifica dei requisiti di interconnessione. Affinché un bene, coerentemente con quanto stabilito dall’articolo 1, comma 11,



della Legge, possa essere definito “interconnesso” ai fini dell’ottenimento del beneficio, è necessario e sufficiente che:

- i. scambi informazioni con sistemi interni (es.: sistema gestionale, sistemi di pianificazione, sistemi di progettazione e sviluppo del prodotto, monitoraggio, anche in remoto, e controllo, altre macchine dello stabilimento, ecc.) e/o esterni (es.: clienti, fornitori, partner nella progettazione e sviluppo collaborativo, altri siti di produzione, *supply chain*, ecc.) per mezzo di un collegamento basato su specifiche documentate, disponibili pubblicamente e internazionalmente riconosciute (esempi: TCP-IP, HTTP, MQTT, ecc.);
  - ii. sia identificato univocamente, al fine di riconoscere l’origine delle informazioni, mediante l’utilizzo di standard di indirizzamento internazionalmente riconosciuti (es.: indirizzo IP).
4. descrizione delle modalità in grado di dimostrare l’interconnessione della macchina/impianto al sistema di gestione della produzione e/o alla rete di fornitura;
  5. rappresentazione dei flussi di materiali e/o materie prime e semilavorati e informazioni che vanno a definire l’integrazione della macchina/impianto nel sistema produttivo dell’utilizzatore (allo scopo, si potranno utilizzare opportune metodologie di rappresentazione quali, ad esempio, schemi a blocchi, diagrammi di flusso, risultati di simulazioni, ecc.).
- e) La perizia tecnica richiesta obbligatoriamente per la fruizione del suddetto beneficio oltre la soglia di legge è vivamente **consigliata anche per la fruizione sotto detta soglia.**



### CONSIDERATO CHE

- a) L'Ordine ha nei propri iscritti i soggetti identificati dalla legge per lo svolgimento delle perizie richieste per poter usufruire dell'*iperammortamento*;
- b) L'Ordine considera opportuno e utile supportare i propri iscritti nel conoscere e affrontare i complessi aspetti tecnici relativi all'*agevolazione dell'iperammortamento*;
- c) L'opportunità offerta dalla disciplina dell'*iperammortamento* è un'occasione importante per gli iscritti all'Ordine per sviluppare le occasioni di collaborazione con le imprese e anche il proprio business;
- d) Confindustria Emilia è l'associazione di imprese aderente al sistema Confindustria che rappresenta e tutela le imprese di Bologna, Ferrara e Modena, piccole, medie e grandi, alle quali mette a disposizione i propri servizi per la cultura d'impresa e delle professioni che vi operano
- e) Confindustria Emilia già utilizza a propria discrezione, sulla base di rapporti di fiducia e di acclarata competenza, professionisti e società di consulenza in funzione dei bisogni che le aziende associate evidenziano, delle preferenze delle medesime in rapporto alle caratteristiche dei detti professionisti e società di consulenza e delle specifiche caratteristiche degli incarichi potenziali che scaturiscono da norme e bandi di incentivo.
- f) E' prevedibile che il grande successo del *cd iperammortamento e superammortamento relativi ai beni Industria 4.0*. vedrà la richiesta di perizie da parte delle imprese aumentare sempre più ed esorbitare la capacità di assorbimento degli incarichi da parte di molti professionisti e società di consulenza, soprattutto all'approssimarsi delle scadenze fiscali attinenti.



- g) Risulta pertanto utile sia per Confindustria Emilia sia per l'Ordine degli Ingegneri rendere disponibile alle imprese bolognesi elenchi di ingegneri in grado potenzialmente di redigere tali perizie.

**le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue:**

**1. Oggetto della collaborazione**

1. La collaborazione è finalizzata a fornire un contatto qualificato tra gli Ingegneri iscritti all'Ordine che risultino in possesso di specifiche competenze e le aziende associate che necessitano di perizie o consulenze a supporto dei propri investimenti in chiave "Industria 4.0". A questo scopo sarà realizzata una "LISTA" di Ingegneri competenti e formati ad hoc che sarà messa a disposizione delle aziende associate che ne faranno richiesta.

**2. Attività preparatorie**

1. Per favorire l'allineamento tra i bisogni delle aziende associate le professionalità richieste per la redazione delle perizie, l'Ordine degli Ingegneri si impegna ad effettuare una manifestazione di interesse per raccogliere tra i propri iscritti in regola con gli adempimenti normativi in tema di assicurazione professionale e crediti formativi, la disponibilità ad essere coinvolti nel progetto sulla base delle loro competenze industriali con particolare riferimento ai beni materiali ed immateriali oggetto delle perizie.
2. I professionisti che avranno dato la propria disponibilità comporranno la "LISTA" di Ingegneri che sarà trasmessa a Confindustria Emilia unitamente ai rispettivi *curricula vitae*, previo apposito consenso degli interessati.



3. Confindustria Emilia e l'Ordine, inoltre, si riservano di organizzare degli incontri tecnici di approfondimento, aperti alla partecipazione degli Ingegneri e delle aziende associate, sulle modalità di accesso all'agevolazione dell'iperammortamento, con particolare riferimento all'identificazione tecnica dei beni 4.0 individuati dagli Allegati A e B della Legge di Stabilità 2017 e al requisito della connessione al sistema aziendale.

### **3. Modalità operative**

1. Confindustria Emilia, su richiesta dell'Azienda, trasmetterà la "LISTA" dei professionisti fornita dall'Ordine ed eventualmente, ove richiesto, anche i curricula vitae.
2. Resta in capo all'Azienda associata prendere contatto con il professionista che ritiene più adeguato alle proprie esigenze e decidere se affidare l'incarico, nelle modalità e in base agli onorari e spese che in autonomia saranno preventivamente concordati dalle parti. Rimane, pertanto, esclusa qualsiasi attività di intermediazione da parte di Confindustria Emilia e/o dell'Ordine.
3. Resta inteso che il professionista incaricato, in regola con gli adempimenti normativi in tema di assicurazione professionale e crediti formativi, se incaricato della redazione della perizia prevista dall'art. 1 comma 11 della Legge 232/2016, dovrà redigere una perizia giurata contenente:
  - a) un'analisi tecnica riportante i contenuti elencati al punto 6.3 della circolare N.4/E del 30/03/2017 dell'Agenzia delle Entrate;
  - b) l'attestazione che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'allegato A o all'allegato B della Legge 11 dicembre 2016, n. 232;
  - c) l'attestazione che il bene è interconnesso al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.



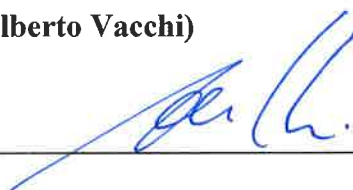
#### **4. Ulteriori impegni delle parti**

1. Confindustria Emilia darà massima divulgazione, secondo le modalità che riterrà più opportune, al presente accordo di collaborazione promuovendolo presso le aziende associate che potranno usufruire del servizio proposto attraverso i professionisti indicati dall'Ordine. Confindustria Emilia, nella divulgazione e promozione del presente accordo è autorizzata a fare uso della denominazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna.
2. L'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna provvederà a promuovere il presente accordo di collaborazione presso i propri iscritti, inserendo nella "LISTA" i professionisti che si renderanno effettivamente disponibili ad essere contattati dalle aziende associate.
3. Lo stesso Ordine, si impegna inoltre a fornire periodicamente a Confindustria Emilia una versione aggiornata della "LISTA" e dei curricula vitae, sulla base di eventuali variazioni intervenute nel periodo.
4. Confindustria Emilia e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bologna, inoltre, si impegnano a tenersi reciprocamente informati in merito ad ogni iniziativa di approfondimento tecnico sul tema dell'industria 4.0 che possa essere utile a formare e mantenere aggiornati i professionisti iscritti all'Ordine, con particolare riferimento alle conoscenze necessarie per effettuare le valutazioni sui beni 4.0 che possono beneficiare dell'agevolazione dell'iperammortamento;
5. Al fine di porre in essere quanto ai suindicati commi 3) e 4) del presente articolo, si istituisce apposito gruppo di lavoro misto nelle persone di Gian Franco Poggioli e Andrea Cenni ed eventuali ulteriori colleghi collaboratori trimestralmente a partire dal 30 settembre 2017 fino al 30 settembre 2018 per verificare l'eventuale utilizzo della "LISTA" da parte delle aziende associate.



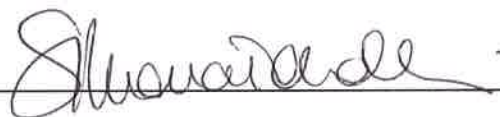
Bologna, 7 settembre 2017

Confindustria Emilia Area Centro: le imprese di Bologna, Ferrara e Modena  
**(Dott. Alberto Vacchi)**



---

Ordine degli ingegneri della provincia di Bologna  
**(Prof. Ing. Simona Tondelli)**



---